Più storie. Più punti di vista.

PROSPETTIVE DIVERSE

SPORT | MUSICA | CULTURA

Anno I · N. 9
23 agosto 2026

Un giornale tante passioni una prospettiva

ANNO I · N. 10 | 30 AGOSTO 2026 | MUSICA · LIVE

POOH 60 – LA NOSTRA STORIA

A Paestum una notte di musica, emozioni e ricordi

All’Arena dei Templi di Paestum, il 29 agosto, i Pooh hanno regalato al pubblico una serata speciale. Un viaggio attraverso la loro lunga storia musicale, capace di unire generazioni diverse: dagli affezionati di sempre ai giovani Millennials, tutti conquistati dall’energia e dalla qualità della performance.



I Pooh sul palco dell’Arena dei Templi di Paestum durante il tour “POOH 60 – La nostra storia”.

PAESTUM — UNA STORIA CHE CONTINUA

C'è qualcosa di speciale quando una band riesce a parlare a più fasce d’età, attraversando decenni senza perdere la propria identità. È quello che è accaduto il 29 agosto 2026 all'Arena dei Templi di Paestum, in provincia di Salerno, dove i Pooh hanno fatto tappa con il tour “POOH 60 – La nostra storia”.

Una serata caratterizzata da una grande partecipazione di pubblico. Accanto ai tanti affezionati che seguono il gruppo da decenni, erano presenti anche numerosi ragazzi e giovani Millennials, a dimostrazione di come le canzoni dei Pooh continuino a trovare ascoltatori anche al di là della generazione che le ha viste nascere.



Phil Mer e Red Canzian

UN CONCERTO CHE ATTRAVERSA LA STORIA

Lo spettacolo è partito con una prima parte dedicata soprattutto alle produzioni più recenti, per poi accompagnare gradualmente il pubblico dentro quella che è la vera anima dei Pooh: la loro storia musicale.

LA FASE ACUSTICA

Uno dei momenti più suggestivi è arrivato con la fase acustica. Sul palco è entrato il caratteristico pianoforte bianco di Roby Facchinetti, mentre Dodi Battaglia ha imbracciato la chitarra acustica e Red Canzian ha arricchito l'atmosfera con il flauto dolce e il contrabbasso.

Un cambio di registro che ha permesso di apprezzare ancora di più la qualità musicale dei protagonisti, mettendo in primo piano le voci, gli strumenti e gli arrangiamenti.



Roby Facchinetti al Piano in acustica.

UNA BAND, GRANDI MUSICISTI

A completare la formazione, due musicisti di grande esperienza: Phil Mer, ormai una certezza alla batteria, e Danilo Ballo, con le sue tastiere e la sua voce inconfondibile. Una presenza ormai consolidata al fianco dello storico gruppo, con una collaborazione che dura da oltre un quarto di secolo.



Da sinistra, Dodi Battaglia, Red Canzian e Danilo Ballo.

QUANDO IL PUBBLICO DIVENTA PROTAGONISTA

Durante il concerto il pubblico è rimasto composto e attento, seguendo ogni momento dello spettacolo con grande partecipazione. Ma nel finale l'atmosfera è completamente cambiata. Su invito di Facchinetti, gli spettatori si sono riversati sotto il palco, trasformando l'ultima parte del concerto in una grande festa collettiva.

Tra i momenti più coinvolgenti, anche “Piccola Kety”, brano rimasto nell'immaginario collettivo e legato in particolare alla voce di Riccardo Fogli, ormai presenza ricorrente nei tour estivi dei Pooh.



Riccardo Fogli canta Piccola Kety.

Più storie. Più punti di vista.

PROSPETTIVE DIVERSE

SPORT | MUSICA | CULTURA

Anno I · N. 9
23 agosto 2026

Un giornale tante passioni una prospettiva

ANNO I · N. 10 | 30 AGOSTO 2026 | MUSICA · LIVE

POOH 60 – LA NOSTRA STORIA

Il finale del concerto, i ricordi e l'incontro nel backstage



Il saluto dei Pooh al pubblico al termine del concerto.

IL RICORDO DI NEGRINI E D'ORAZIO

La festa finale non ha cancellato il momento del ricordo. Nel corso dello spettacolo, i Pooh hanno voluto ricordare due figure fondamentali della loro storia: Valerio Negrini e Stefano D'Orazio, entrambi scomparsi. Il loro ricordo ha aggiunto alla serata un'emozione particolare.

Perché raccontare i Pooh significa inevitabilmente raccontare anche le persone che hanno contribuito a costruire, nel corso degli anni, l'identità e il patrimonio musicale del gruppo.

IL PUBBLICO, DALLE TRIBUNE AL PALCO

Per gran parte della serata gli spettatori hanno seguito lo spettacolo con attenzione, lasciando che fossero le canzoni a guidare il viaggio. Poi, nell'ultima parte, l'invito di Facchinetti ha cambiato completamente il ritmo della serata: il pubblico si è avvicinato al palco e ha trasformato il finale in un grande momento collettivo.

È proprio in questi istanti che il progetto "POOH 60 – La nostra storia" ha trovato il suo significato più evidente: una storia musicale capace di appartenere a chi l'ha vissuta dagli inizi e, nello stesso tempo, di essere riscoperta dalle generazioni più giovani.

VERSO UNA STORIA SENZA FINE

Lasciando l'Arena dei Templi, la sensazione era quella di aver assistito non soltanto a un concerto, ma a un vero viaggio nella memoria musicale italiana. Attraverso le canzoni, una storia che appartiene ai Pooh è diventata anche la storia di milioni di persone.

DIETRO LE QUINTE



Nel backstage: Red Canzian al centro e Danilo Ballo sul lato destro.

La serata è proseguita anche lontano dal palco. Grazie all'amicizia di vecchia data con Danilo Ballo, abbiamo avuto l'opportunità, al termine del concerto, di essere invitati nel backstage. Un'occasione preziosa per incontrare da vicino gli artisti, scambiare qualche parola e confrontarci con loro dopo la performance.

Un momento più informale, lontano dalle luci e dal grande pubblico, che ci ha permesso di cogliere anche il lato umano di una serata vissuta intensamente.

"E SOTTO IL CIELO DI PAESTUM, QUELLA STORIA È TORNATA A VIVERE ANCORA UNA VOLTA, CANTATA INSIEME DA PIÙ GENERAZIONI."

POOH 60
LA NOSTRA STORIA

PAESTUM (SA)
29 agosto 2026

Testo e foto di Gerardo Pontiliano · Data: 30 agosto 2026 · Numero: Anno I · N. 10